

COMUNE DI LIPARI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

"Eolie Patrimonio dell'Umanità"

Ufficio Protezione Civile

Ordinanza contingibile e urgente n°: 44 del 19/05/2022

Oggetto: Misure di prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico – Isola di Vulcano

IL SINDACO

PREMESSO

- che durante la videoconferenza del 30 settembre 2021, tra il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, il Comune di Lipari ed i Centri di Competenza, si è preso atto che il Cratere della Fossa nell'isola di Vulcano presenta, nella zona sommitale, valori superiori alla norma nei parametri geochimici e geotermici delle fumarole, nonché di quelli sismici e deformativi che hanno rilevato un livello di allerta "Giallo".;
- che l'aumento dei suddetti valori si manifesta con un'intensificazione dell'attività fumarolica, concentrata sulla sommità del Cratere della Fossa;
- che con nota del 1° ottobre 2021, prot. 42337, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha comunicato l'innalzamento del livello di allerta per il rischio vulcanico nell'Isola di Vulcano da "verde" a "giallo".;
- che con PEC del 13 ottobre 2021 il DPC (prot. DIP/0044154 del 13/10/2021) ha reso noti, i nuovi livelli di allerta per la valutazione dello stato di attività del Vulcano, con indicati i possibili scenari di impatto;
- che tra i possibili scenari di impatto nell'attuale livello di allerta (giallo) vi sono:
 - o aumento del degassamento dalle fumarole crateriche o estensione areale delle stesse;
 - o modesti incrementi della temperatura di emissione e del flusso dei fluidi;
 - o variazione della falda termale e dei flussi di gas dai suoli, limitate ad alcune aree alla base del cono di La Fossa;
 - o incremento della sismicità legata ad attività idrotermale o comparsa di sismicità vulcano - tettonica;
 - o modesto incremento delle deformazioni del suolo;
 - o movimenti di versante di volume piccolo
 - o attività esplosiva impulsiva (esplosioni freatiche)

DATO ATTO

- che nel Piano di Protezione Civile Comunale per il rischio vulcanico nell'isola di Vulcano, adottato in via temporanea e d'urgenza con Ordinanza Sindacale n. 123/2021, con il livello di allerta giallo (Fase di Attenzione) non è prevista l'adozione di alcun provvedimento di limitazione all'accesso all'isola per i cittadini che non hanno dimora stabile e continuativa;
- che le limitazioni di accesso all'isola di Vulcano sono invece previste nel caso venga dichiarato dal Dipartimento Nazionale di P.C. il livello di allerta Arancione (fase operativa di Preallarme);
- che già nella fase operativa di attenzione è prevista, quale attività di competenza del Sindaco, la possibilità di adottare ordinanze di regolamentazione all'accesso alla parte sommitale del vulcano o di altre parti dell'isola interessate dall'emanazione gassose non compatibile con la presenza delle persone;
- che tali provvedimenti sono già stati di fatto adottati e sono tuttora in vigore e che altri ulteriori eventuali provvedimenti hanno risposto e devono rispondere esclusivamente all'esigenza della tutela della salute pubblica secondo le eventuali indicazioni fornite dalle autorità sanitarie e discendere dalla valutazione dei dati forniti al Sindaco attraverso le rilevazioni sulla salubrità dell'aria così come riportato nel Piano Nazionale di P.C. per il rischio vulcanico nell'isola di Vulcano del 7 dicembre 2021: "Le misure operative necessarie in tale situazione da parte dell'amministrazione comunale si possono concretizzare in specifici provvedimenti d'interdizione dell'accesso all'isola alla popolazione non stabilmente residente e/o interdizione di zone circoscritte dell'abitato e delle singole abitazioni in esse ricadenti ovvero di aree più estese dell'abitato dell'isola di Vulcano interessate da valori anomali (rispetto a quelli di background) di degassamento diffuso dal suolo e in aria".

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 115 del 14 ottobre 2021 con la quale è stato vietato l'accesso al cratere di "La Fossa";

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 116 del 19 ottobre 2021 con la quale è stata già interdetta un'area, caratterizzata da gravi anomalie nei valori di emissioni di gas (CO₂ e H₂S), nella zona di Vulcano Porto;

VISTA la nota dal DPC, prot. n. EME/49401 del 16 novembre 2021 nella quale sono riportate le raccomandazioni conclusive della riunione della Commissione Grandi Rischi, tenutasi in pari data durante la quale è emerso: *"....Inoltre, è da rimarcare l'aumento della superficie di degassamento diffuso della CO₂ al suolo nelle zone a nord del cratere La Fossa, che è verosimilmente legato a strutture preferenziali di risalita e degassamento. Questi valori hanno raggiunto negli ultimi giorni percentuali di saturazione che localmente superano anche il 30% nell'aria, a 80 cm dal suolo, assumendo valori massimi nelle ore notturne. Tale condizione rappresenta una seria minaccia alla salute pubblica ed alle condizioni ambientali.*

Pertanto, la CGR/SRV, seppure non chiamata ad esprimersi su questo aspetto dell'odierno ordine del giorno, sente l'obbligo di suggerire:

- *una immediata e attenta valutazione da parte delle competenti autorità sanitarie e di protezione civile, degli effetti delle emissioni gassose sulla salute umana nelle zone evidenziate a maggior rischio;*
- *una significativa implementazione del sistema di monitoraggio in continuo della CO₂ e di altri gas nocivi, per il contesto antropico ed ambientale in modo da poter migliorare la capacità di controllo della loro circolazione nella zona di Vulcano Porto, dove si registra la maggiore concentrazione di popolazione dell'Isola";*

VISTA la nota dell'ASP di Messina, prot. n. 143686 del 17 novembre 2021, con la quale ha dato conferma dell'attivazione del servizio di C.A. (Guardia Medica) h24 e 7 giorni su 7;

DATO ATTO dell'incontro tenutosi presso l'ASP di Messina il 17 novembre 2021 con la partecipazione del DRPC della Direzione Sanitaria dell'ASP di Messina, dell'INGV, ARPA Sicilia nel quale si è avuta contezza, così come richiesta dal Sindaco nell'occasione presente, che in aggiunta all'attività di monitoraggio, l'INGV incrementerà tale azione che sarà ulteriormente implementata a cura di ARPA Sicilia, attraverso il posizionamento nelle aree interessate di una stazione mobile;

RITENUTO che l'attivazione del monitoraggio outdoor, consente la tutela della salute pubblica, attraverso la verifica delle condizioni di sicurezza nelle aree interessate dai fenomeni di emissione di gas;

PRESO ATTO della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale dell'isola di Vulcano datata 19 novembre 2021 deliberata dalla Giunta Regionale in pari data;

RICHIAMATA L'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 124 del 20 novembre 2021 con la quale sono state adottate le misure di prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico nell'isola di Vulcano che prevedevano, tra l'altro, l'allontanamento della popolazione di Vulcano Porto nelle ore notturne;

VISTA l'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 125 del 23 novembre 2021 con la quale sono state individuate dal Comune di Lipari le strutture per alloggiare le persone allontanate dalle proprie abitazioni e che non dispongono di autonoma sistemazione;

VISTA l'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 126 del 24 novembre 2021 con la quale è stata interdetta l'area denominata "faraglione – pozza dei fanghi – acque calde" nell'isola di Vulcano;

PRESO ATTO che dal 28 novembre 2021 è attiva la stazione mobile di monitoraggio della qualità dell'aria da parte dell'ARPA Sicilia e che dal 19 dicembre 2021 è attiva anche la stazione mobile dell'ISPRA;

VISTO Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 6 dicembre 2021, con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro per il monitoraggio ambientale dei gas vulcanici in atmosfera nell'isola di Vulcano, già insediatasi in data 24 novembre 2021;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori del Gruppo di Lavoro sopra citato è stata condivisa la necessità di realizzare una rete di monitoraggio ambientale outdoor stabile per determinare le concentrazioni in aria di CO₂, H₂S e SO₂ e che per tale scopo già il 27 novembre 2021 l'ARPA Sicilia ha posizionato una stazione mobile di misura dei gas a cui si è aggiunta il 15 dicembre 2021 un'ulteriore stazione mobile di misura dei gas messa a disposizione dall'ISPRA;

VISTE le Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti n. 134 del 23/12/2022 e n. 14 del 29/01/2022 aventi come oggetto "Misure di prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico – Isola di Vulcano";

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per le elevate concentrazioni dei gas vulcanici nell'isola di Vulcano;

CONSIDERATO che con OCDPC n. 854 del 2 gennaio 2022 è stata adottata l'Ordinanza di Protezione Civile per i *“primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle elevate concentrazioni in aria dei gas vulcanici CO₂, SO₂ e H₂S rilevate nel territorio dell'isola di Vulcano ricompresa nel Comune di Lipari, in provincia di Messina”*;

DATO ATTO che l'art 5 della citata Ordinanza di PC prevede che il Commissario delegato costituisca e presieda un Comitato per il coordinamento delle misure di tutela della salute e dell'incolumità pubblica attraverso il quale provveda a fornire al Sindaco le raccomandazioni per l'adozione dei provvedimenti di competenza

RICHIAMATO l'esito della riunione del Comitato riunitosi in prima seduta l'8 marzo 2022 presso la Prefettura – U.T.G. di Messina ove il Sindaco ha manifestato la volontà di assumere provvedimenti rapportati a dati più aggiornati e dunque più rispondenti allo stato dei luoghi;

RITENUTO ai fini della salvaguardia della popolazione l'adozione di necessarie misure operative che si concretizzino in azioni e iniziative da parte dei soggetti a vario titolo competenti, nonché nel rispetto e nell'adozione delle misure di autoprotezione da parte dei cittadini informati e consapevoli del rischio;

VISTA l'Ordinanza Contingibile e Urgente n° 29 del 10/03/2022 “Misure di Prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio vulcanico – Isola di Vulcano” con la quale sono state regolamentate le modalità di accesso e permanenza nell'isola di Vulcano a seguito della crisi vulcanica in corso;

VISTI i bollettini giornalieri sul monitoraggio della qualità dell'aria che illustrano i valori dei Gas misurati (H₂S, SO₂, CO₂, CO, NO₂, PM_{2,5} – 10) dalle stazioni di misura dell'ARPA Sicilia e dell'ISPRA posizionate in località Vulcano Porto;

CONSIDERATI i dati riportati nei bollettini giornalieri ARPA-ISPRA sui gas monitorati (H₂S, SO₂, CO₂, CO, NO₂, PM_{2,5} – 10), i cui valori limiti e valori di riferimento sono stati stabiliti dal Gruppo di Lavoro istituito con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3655 del 6 dicembre 2021 e le relazioni INGV in ordine alle misurazioni dei flussi di CO₂;

PRESO ATTO che ad oggi e per tutto il periodo di vigenza delle Ordinanze Sindacali precedentemente citate non sono stati segnalati accessi alla Guardia Medica di Vulcano per patologie o malori correlati e/o conseguenti all'esposizione della popolazione all'emissione dei Gas vulcanici;

RICHIAMATI gli esiti della riunione del Comitato per il coordinamento delle misure per la tutela della salute e dell'incolumità pubblica ex art. 5 OCDPC n. 854/2022, tenutasi nel pomeriggio del 9 maggio 2022;

VISTA la relazione sulla pericolosità delle emissioni di CO₂ nell'area di Camping Sicilia - Casa Lombardo a Vulcano Porto, a firma della Dott.ssa Maria Luisa Carapezza, n.q. di Rappresentante INGV nel Comitato per il Coordinamento delle Misure per la Tutela della Salute e dell'Incolumità Pubblica trasmessa dall'INGV del 15 maggio 2022;

VISTO l'art. 13 comma 2° della Legge n. 833/1978;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile);

VISTO l'Ordinamento amministrativo EE.LL., vigente nella Regione Siciliana;

Preso atto di tutto quanto suggerito dai Centri di Competenza ed in coerenza con gli stessi

ORDINA

1. abrogare le Ordinanze n.116 del 19 ottobre 2021 e n. 126 del 24 novembre 2021, che dalla presente vengono integralmente sostituite;
2. interdire le aree maggiormente esposte per la diffusione di CO₂ dai suoli come da perimetrazione allegata al presente provvedimento (*All. 1*), al pernottamento, alla permanenza e/o al transito di persone e/o animali di affezione e quelli utilizzati nella pastorizia;
3. possono accedere dalle ore 23:00 alle ore 6:00 all'area interdetta solo gli addetti dei Centri di Competenza, le Strutture Operative, il personale della Protezione Civile e le Forze dell'Ordine per le attività di monitoraggio e controllo previa adozione di tutte le misure necessarie atte a garantire la propria incolumità;
4. i proprietari degli immobili ricompresi nell'area oggetto di interdizione, possono accedere previa autorizzazione del Sindaco, dalle ore 23:00 alle ore 6:00, adottando tutte le misure necessarie per garantire la propria incolumità e per ritirare e/o riporre i beni mobili;
5. adottare una fascia di sicurezza coerente a alla delimitazione indicata dall'INGV nella propria relazione del 15 maggio 2022 e rappresentata con linea tratteggiata nell'Allegato 1;
6. per coloro che soggiornano nella fascia di sicurezza è fatto obbligo assoluto:
 - di non utilizzare locali interrati e seminterrati per attività abitative, lavorative, ricreative e soprattutto per ricovero notturno;
 - di vietare, a prescindere dal preventivo arieggiamento degli stessi, l'accesso agli scantinati di bambini e di animali;
 - la permanenza prolungata in aree e/o strutture depresse, presenti all'esterno delle abitazioni (avvallamenti, piscine vuote, canali di raccolta delle acque, cisterne interrate, pozzi, etc.).
 - non effettuare trivellazioni, scavi, movimento terra e interventi edilizi senza la preventiva autorizzazione in deroga alla presente ordinanza;
7. L'applicazione delle misure di auto - protezione connesse al "rischio emissioni gas" nell'isola di Vulcano adottate con Ordinanza Sindacale n. 29 del 10/03/2022 nonché tutte le prescrizioni e obblighi nella stessa previsti;
8. Il presente provvedimento potrà essere anticipatamente modificato o revocato qualora l'esito del monitoraggio della qualità dell'aria outdoor e indoor produrranno una diversa valutazione rispetto all'attuale;
9. Il presente provvedimento potrà essere modificato e/o integrato anticipatamente alla scadenza a seguito di specifiche indicazioni provenienti dal Comitato di cui all'art. 5 del OCDPC n. 854 del 27/01/2022;

10. Ai trasgressori della presente ordinanza (persone singole e/o gruppi di escursionisti, nonché guide autorizzate), sarà applicata la sanzione amministrativa di € 500,00, applicabile a ciascun trasgressore.
11. Ai fini dell'applicazione di sanzioni penali, sarà cura degli Ufficiali ed Agenti di P.G. trasmettere gli atti all'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 del Codice Penale.
12. Il Corpo di Polizia Municipale e tutti gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza e della sua scrupolosa osservanza, anche attraverso controllo e posti di blocco lungo i punti di accesso all'area interdetta, e sono chiamati a darne la massima diffusione.
13. La presente ha valore di notifica personale.

D I S P O N E

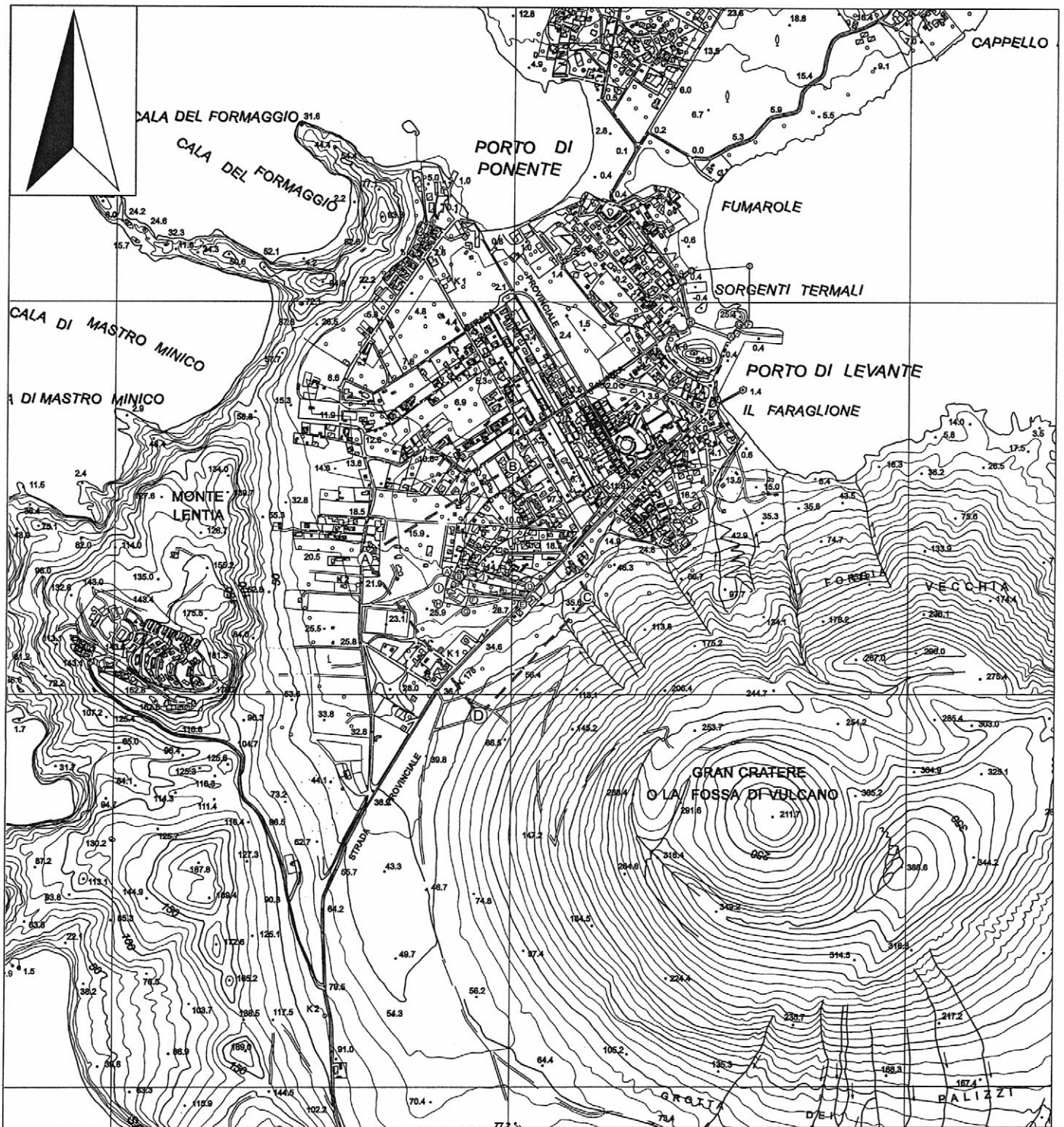
- Il Dirigente del III Settore, la P.O. 9° Servizio del III Settore e l'Ufficio di Protezione Civile, facente capo al medesimo settore, sono incaricati degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento assicurandosi l'adeguata segnalazione e delimitazione delle aree interdette
- La trasmissione della presente ordinanza al Commissario Delegato per l'emergenza Vulcano OCDPC n.854 del 2 gennaio 2022, al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Dipartimento di Protezione Civile Regionale, all'Ufficio Territoriale di Governo di Messina, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania, a ARPA Sicilia, ai componenti del Comitato di cui all'art. 5 del OCDPC n. 854 del 27/01/2022 come integrato da OCDPC n. 874 del 10 marzo 2022; alle Guide Alpine e/o Vulcanologiche operanti su territorio, agli Agenti della Forza Pubblica, al Corpo di Polizia Municipale, al Dirigente del 3° Settore, alla P.O. del 7° e 8° Servizio del III Settore e all'Ufficio di Protezione Civile Comunale.

Il presente provvedimento avrà immediata esecutività e sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale Online, per la sua massima diffusione e conoscibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR di Catania nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale lì, 19 MAG 2022





Isola di Vulcano - Stralcio CTR N. 55116B0 ed. 2005 - Scala 1:5.000

Area interdetta

Fascia di sicurezza

Casa Lombardo - Camping Sicilia

Vertice A:	lat. 38°24'35.77"N	long. 14°57'8.70"E
Vertice B:	lat. 38°24'35.31"N	long. 14°57'9.82"E
Vertice C:	lat. 38°24'35.55"N	long. 14°57'10.09"E
Vertice D:	lat. 38°24'34.50"N	long. 14°57'16.86"E
Vertice E:	lat. 38°24'34.02"N	long. 14°57'16.27"E
Vertice F:	lat. 38°24'34.36"N	long. 14°57'10.34"E
Vertice G:	lat. 38°24'33.27"N	long. 14°57'10.22"E
Vertice H:	lat. 38°24'33.30"N	long. 14°57'7.89"E
Vertice I:	lat. 38°24'35.04"N	long. 14°57'8.11"E

Pozza dei Fanghi - Acque Calde

Vertice A:	lat. 38°24'55.78"N	long. 14°57'37.65"E
Vertice B:	lat. 38°24'57.00"N	long. 14°57'33.46"E
Vertice C:	lat. 38°25'0.19"N	long. 14°57'32.49"E
Vertice D:	lat. 38°25'1.01"N	long. 14°57'33.53"E
Vertice E:	lat. 38°25'1.43"N	long. 14°57'39.67"E
Vertice F:	lat. 38°24'56.41"N	long. 14°57'39.42"E
Vertice G:	lat. 38°24'56.43"N	long. 14°57'38.10"E

Fascia di Sicurezza Casa Lombardo - Camping Sicilia

Vertice A:	lat. 38°24'37.09"N	long. 14°56'59.80"E
Vertice B:	lat. 38°24'44.95"N	long. 14°57'15.44"E
Vertice C:	lat. 38°24'34.61"N	long. 14°57'22.46"E
Vertice D:	lat. 38°24'23.89"N	long. 14°57'10.45"E